

Indice sommario

| | <i>pag.</i> |
|---------------------------------------|-------------|
| <i>Premessa alla seconda edizione</i> | XIX |
| <i>Premessa alla prima edizione</i> | XXI |

PARTE PRIMA IL RICORSO PER CASSAZIONE

| | |
|--|----|
| 1. ORIGINE E VICENDE STORICHE DELLA CASSAZIONE | 3 |
| 1. La nascita della Cassazione. Dal <i>Tribunal de Cassation</i> alla <i>Cour de Cassation</i> | 3 |
| 2. Variazioni sul tema della <i>Cassation</i> francese. La <i>Revision</i> germanica | 11 |
| 3. La Cassazione in Italia nel periodo delle Repubbliche giacobine | 14 |
| 4. La soppressione dell'Istituto dopo il Congresso di Vienna e la sua restaurazione nello Stato sabaudo. La restaurazione negli altri Stati italiani | 17 |
| 5. Le ulteriori vicende della Cassazione dopo l'Unità d'Italia. Le Cassazioni regionali. L'introduzione dell'unica Cassazione romana nel 1923 | 23 |
| 6. La Cassazione nel codice di procedura civile del 1865 | 25 |
| 7. L'art. 65, r.d. n. 12 del 1941. <i>a)</i> L'introduzione della nomofilia nella attuale codice. L'"esatta osservanza" della legge | 29 |
| 8. (<i>Segue</i>). <i>b)</i> L'"uniforme" interpretazione della legge e l'"unità" del diritto oggettivo nazionale | 33 |

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 9. L'odierno aspetto della Cassazione | 39 |
| 10. Il volto unitario della Cassazione | 43 |
| | |
| 2. NATURA DELL'IMPUGNATIVA IN CASSAZIONE E I PROVVEDIMENTI RICORRIBILI | 47 |
| 1. La natura dell'impugnativa in Cassazione | 47 |
| 2. Oggetto del giudizio di cassazione | 52 |
| 3. I provvedimenti ricorribili. La disciplina per le sentenze equitative. Le sentenze in senso "sostanziale" nella previsione degli artt. 111 Cost. e 360, ult. comma, c.p.c. Il ricorso <i>per saltum</i> | 55 |
| 4. Il ricorso contro le sentenze dei giudici speciali. La denuncia dei conflitti di giurisdizione e di attribuzione | 62 |
| 5. Il ricorso contro le sentenze non definitive | 71 |
| 6. Il ricorso contro le sentenze di lavoro che decidono le questioni pregiudiziali sull'efficacia, validità o interpretazione dei contratti e accordi collettivi di lavoro. Il rapporto di pubblico impiego | 76 |
| 7. L'intervento dell'ARAN nelle controversie di lavoro pubblico | 81 |
| 8. Le controversie di lavoro privato e l'art. 420- <i>bis</i> c.p.c. | 82 |
| 9. Problemi interpretativi dell'art. 64, d.lgs. n. 165 del 2001 e dell'art. 420- <i>bis</i> c.p.c. | 84 |
| 10. L'efficacia nel giudizio in corso dell'accordo interpretativo tardivo dell'ARAN | 89 |
| 11. Il ricorso contro più decisioni | 91 |
| 12. Il ricorso contro le sentenze di primo grado previsto dall'art. 348- <i>ter</i> c.p.c., introdotto dal d.l. n. 83 del 2012 (conv. nella l. n. 134 del 2012). Problematica dell'impugnazione dell'ordinanza <i>ex art. 348-ter</i> , primo comma, c.p.c. | 94 |
| | |
| 3. I MOTIVI DI RICORSO | 105 |
| 1. Le varie doglianze. A) Motivi di giurisdizione (art. 360, n. 1) | 105 |
| 2. I presupposti: <i>a)</i> La sentenza che decide sulla giurisdizione | 109 |
| 3. <i>b)</i> Il c.d. eccesso di potere amministrativo | 112 |
| 4. <i>c)</i> Il c.d. eccesso di potere giurisdizionale | 118 |
| 5. B) Violazione delle norme sulla competenza (art. 360, n. 2) | 123 |

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 6. Il concorso fra il ricorso per cassazione e il regolamento di competenza. Il problema della conversione del primo nel secondo | 126 |
| 7. C) Violazione o falsa applicazione di norme di diritto e dei contratti e accordi collettivi di lavoro (art. 360 n. 3). Generalità | 128 |
| 8. L'efficacia "causale" della violazione o della falsa applicazione delle norme di diritto | 132 |
| 9. Violazione o falsa applicazione di norme di diritto. Significato della locuzione | 134 |
| 10. La "norma di diritto" | 137 |
| 11. L'esame del fatto consentito dal n. 3 dell'art. 360 | 140 |
| 12. La violazione delle norme sulle prove | 142 |
| 13. La violazione e la falsa applicazione dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro | 143 |
| 14. L'accertamento della Cassazione in materia laburistica | 147 |
| 15. Natura del sindacato della Cassazione in materia laburistica | 150 |
| 16. D) Nullità della sentenza o del procedimento (art. 360, n. 4). Considerazioni generali. a) La nullità della sentenza | 153 |
| 17. b) La nullità del procedimento | 164 |
| 18. Il potere della Corte di accertamento dei fatti processuali. La decisione della causa nel merito nel caso del n. 4 dell'art. 360 c.p.c. | 168 |
| 19. E) Omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione fra le parti (art. 360, n. 5) | 170 |
| 20. Le ragioni del passaggio alla nuova normativa | 173 |
| 21. La nuova disciplina | 179 |
| 22. La censura relativa alla violazione delle regole di esperienza. Le norme c.d. elastiche | 183 |
| 23. Vizio di motivazione e consulenza tecnica | 194 |
| 24. Ipotesi dubbie. La motivazione <i>per relationem</i> . La motivazione implicita. La motivazione apparente | 197 |
| 25. Riepilogo dei vizi deducibili secondo la nuova formulazione del n. 5 dell'art. 360 | 204 |
| 26. L'interpretazione del n. 5 dell'art. 360, di cui alla decisione di Sez. Un. n. 8053 del 2014 | 208 |
| 27. I casi in cui è esclusa la censura di cui al n. 5 dell'art. 360, secondo il nuovo art. 348-ter c.p.c. | 212 |
| 28. Conclusioni | 215 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 4. IL “FILTRO” DELL’ART. 360-BIS C.P.C. | 219 |
| 1. L’art. 360- <i>bis</i> e il “filtro” in Cassazione. I due nuovi casi di inammissibilità | 219 |
| 2. Il n. 1 della norma e la “questione di diritto” conforme alla giurisprudenza della Corte | 222 |
| 3. I problemi applicativi della disposizione. Il significato del termine “giurisprudenza”. La pluralità degli orientamenti della Corte e i dubbi connessi | 226 |
| 4. Il n. 2 della norma e le censure relative alla violazione dei “principi regolatori del giusto processo” | 233 |
| 5. Le singole censure | 237 |
| 6. La decisione n. 19051 del 2010 delle Sezioni unite | 243 |
| 7. L’art. 360- <i>bis</i> e il regolamento di competenza | 248 |
| 8. Una valutazione complessiva dell’istituto | 249 |
| | |
| 5. IL RICORSO | 255 |
| 1. Generalità | 255 |
| 2. Il principio della c.d. “autosufficienza” del ricorso | 257 |
| 3. I requisiti del ricorso ai sensi dell’art. 366 c.p.c. | 264 |
| 4. La procura speciale | 266 |
| 5. La sottoscrizione | 277 |
| 6. Il contenuto del ricorso ai sensi dell’art. 366 c.p.c. L’indicazione delle parti (n. 1). La legittimazione ad impugnare. Fenomeni successori. Trasformazione e fusione-incorporazione delle società. L’indicazione del provvedimento impugnato (n. 2) | 279 |
| 7. L’esposizione sommaria dei fatti di causa (n. 3) | 294 |
| 8. L’indicazione dei motivi (n. 4) | 297 |
| 9. L’applicazione residua dell’art. 366- <i>bis</i> . Contenuto e limiti | 307 |
| 10. I principali problemi interpretativi posti dalla norma. La possibile censura di incostituzionalità | 316 |
| 11. Le questioni rilevabili d’ufficio (<i>rinvio</i>) | 322 |
| 12. Gli ulteriori requisiti di cui ai nn. 5 e 6 dell’art. 366 c.p.c. Le conclusioni | 323 |
| 13. Le prescrizioni non condizionanti l’ammissibilità del ricorso. L’elezione di domicilio in Roma. L’allegazione del documento attestante l’accordo delle parti nel <i>ricorso per saltum</i> | 327 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 14. La proposizione del ricorso: <i>a)</i> I termini per ricorrere. Il processo di lavoro. L'unità del termine per impugnare | 329 |
| 15. <i>b)</i> La notifica del ricorso. La competenza dell'ufficiale giudiziario. Il luogo di notifica. La notifica agli eredi | 341 |
| 16. La richiesta di trasmissione del fascicolo d'ufficio | 354 |
| 17. Il deposito del ricorso | 356 |
| 18. Inammissibilità, improcedibilità e nullità del ricorso. Il principio di consumazione dell'impugnazione. Sanatorie | 360 |
| 19. Il principio del divieto di frazionamento del ricorso per cassazione. Accenno al tema del successivo ricorso incidentale del ricorrente principale (<i>rinvio</i>) | 365 |
| | |
| 6. IL CONTRORICORSO ED IL RICORSO INCIDENTALE | 369 |
| | |
| 1. La posizione del soggetto contro il quale è proposto il ricorso | 369 |
| 2. Redazione e contenuto del controricorso. La procura | 373 |
| 3. Inammissibilità del controricorso adesivo (<i>rinvio</i>) | 377 |
| 4. La notificazione | 377 |
| 5. La nullità della notificazione | 381 |
| 6. Deposito del controricorso | 382 |
| 7. Il ricorso incidentale. Proponibilità e contenuto | 383 |
| 8. Necessità del ricorso incidentale in luogo del controricorso adesivo. Conversione del secondo nel primo | 388 |
| 9. Il ricorso incidentale condizionato | 389 |
| 10. L'ordine di esame delle questioni nel caso del ricorso incidentale condizionato. Le questioni rilevabili d'ufficio | 392 |
| 11. Le questioni assorbite | 400 |
| 12. Riepilogo | 401 |
| 13. Il controricorso avverso il ricorso incidentale. L'eventuale ricorso incidentale del ricorrente principale | 402 |
| | |
| 7. DISPOSIZIONI PROCESSUALI SUL REGOLAMENTO DI GIURISDIZIONE | 405 |
| | |
| 1. Il regolamento di giurisdizione chiesto dalla parte (artt. 41, primo comma e 367 c.p.c.) | 405 |
| 2. Il regolamento chiesto dalla pubblica amministrazione che non è parte in causa (artt. 41, secondo comma e 368 c.p.c.) | 409 |

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 3. La sospensione del processo di merito | 411 |
| 4. La decisione della Corte | 413 |
| 5. La ripresa del processo sospeso | 413 |
| 6. Rapporti fra la decisione della Corte ed il giudizio di merito | 417 |
| | |
| 8. POTERI ED ONERI DELLE PARTI | 421 |
| 1. A) La produzione di nuovi documenti. L'art. 372 c.p.c. ed il divieto di deposito di nuovi documenti in sede di legittimità | 421 |
| 2. Eccezioni: a) documenti relativi alla nullità della sentenza impugnata | 422 |
| 3. b) Documenti relativi all'ammissibilità del ricorso e del controricorso | 425 |
| 4. Ulteriori eccezioni | 430 |
| 5. Modalità di produzione | 432 |
| 6. Disconoscimento e querela di falso | 435 |
| 7. B) L'inibitoria ex art. 373 c.p.c. I presupposti. L'inibitoria dell'efficacia esecutiva della sentenza d'appello nell'impugnativa del licenziamento dei lavoratori subordinati, secondo la l. n. 92 del 2012. L'inibitoria degli effetti delle sentenze del Consiglio di Stato | 436 |
| 8. Il procedimento | 439 |
| 9. C) L'atto di integrazione del contraddittorio. Contenuto e forma. Deposito dell'atto. Particolari disposizioni per il giudizio di cassazione: gli artt. 371- <i>bis</i> c.p.c. e 144- <i>bis</i> disp. att. c.p.c. | 441 |
| | |
| 9. IL PRINCIPIO DI DIRITTO NELL'INTERESSE DELLA LEGGE | 447 |
| 1. Dal "ricorso" nell'interesse della legge al "principio di diritto" nell'interesse della legge | 447 |
| 2. Le due ipotesi previste dall'art. 363 c.p.c. | 450 |
| 3. Alcune applicazioni della norma | 453 |
| 4. Vari problemi interpretativi sul rapporto fra l'"inammissibilità" del ricorso e la "particolare importanza" della questione | 455 |
| 5. Il principio di diritto nell'interesse della legge nei confronti delle decisioni della Cassazione, del Consiglio di Stato e della Corte dei conti | 460 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 6. L'efficacia del principio di diritto nella fattispecie dell'art. 363 c.p.c. | 463 |

PARTE SECONDA
IL GIUDIZIO DI CASSAZIONE

| | |
|--|-----|
| 10. LO SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO | 471 |
| 1. L'avvio del procedimento di cassazione. La decisione a sezioni unite e a sezioni semplici. Rito camerale e pubblica udienza | 471 |
| 2. La decisione a sezioni unite | 474 |
| 3. La decisione a sezioni semplici. L'“apposita sezione” di cui all'art. 67- <i>bis</i> , r.d. n. 12 del 1941 | 478 |
| 4. Il procedimento in camera di consiglio. La funzione | 483 |
| 5. Il procedimento in camera di consiglio di ordine generale previsto dall'art. 380- <i>bis</i> c.p.c. | 494 |
| 6. Il procedimento in camera di consiglio di ordine speciale previsto dall'art. 380- <i>ter</i> c.p.c. | 497 |
| 7. L'art. 142 disp. att. c.p.c. e il mancato raccordo fra le sezioni unite e le sezioni semplici | 498 |
| 8. La discussione in pubblica udienza. La posizione del pubblico ministero | 501 |
| 9. Deposito delle memorie di parte | 504 |
| 10. La deliberazione | 505 |
| 11. TIPOLOGIA DELLE DECISIONI DELLA CORTE | 507 |
| 1. Il principio devolutivo in Cassazione. Questioni nuove e questioni rilevabili d'ufficio | 507 |
| 2. I provvedimenti della Corte | 516 |
| 3. Forma e contenuto dei provvedimenti | 518 |

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 12. LA DECISIONE | 521 |
| 1. Premessa: considerazioni generali sulle decisioni della Corte | 521 |
| <i>Sezione I</i> | |
| LE PRONUNZIE SULLA GIURISDIZIONE E SULLA COMPETENZA | 523 |
| 1. Le pronunzie sulla giurisdizione e sulla competenza. Cenni generali | 523 |
| 2. La pronunzia sulla giurisdizione (art. 382, primo comma, c.p.c.) | 525 |
| 3. Il criterio determinativo della giurisdizione: l'“oggetto” della domanda. Rifiuto della teoria del c.d. <i>petitum</i> sostanziale | 530 |
| 4. La pronunzia sulla competenza (art. 382, secondo comma, c.p.c.) | 533 |
| 5. Problematiche in tema di prosecuzione del giudizio | 538 |
| 6. Questioni derivanti dalle riforme del 2006 e del 2009 | 539 |
| <i>Sezione II</i> | |
| L'ACCOGLIMENTO DEL RICORSO | 542 |
| 1. Premessa | 542 |
| 2. A) La cassazione senza rinvio (art. 382, terzo comma, c.p.c.). Generalità | 544 |
| 3. Il difetto assoluto di giurisdizione | 547 |
| 4. Ipotesi in cui la “causa” non poteva essere “proposta” | 549 |
| 5. Ipotesi in cui il “processo” non poteva essere “proseguito” | 555 |
| 6. La cessazione della materia del contendere | 562 |
| 7. Conseguenze sul processo della cassazione senza rinvio | 567 |
| 8. B) La cassazione con rinvio (art. 383 c.p.c.). Generalità | 569 |
| 9. Il giudizio di rinvio. Competenza. Rinvio prosecutorio e rinvio restitutorio | 572 |
| 10. Il principio di diritto | 575 |
| 11. Le altre “prescrizioni” di cui all'art. 384, secondo comma, c.p.c. | 579 |
| 12. C) La decisione della Corte nel merito (art. 384, secondo comma, c.p.c.) | 581 |
| 13. Difficoltà interpretative circa i limiti di applicazione dell'istituto | 584 |
| 14. Gli “accertamenti di fatto” come ipotesi istruttoria | 586 |

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 15. Interpretazione restrittiva dell'istituto | 589 |
| 16. Ulteriori osservazioni | 593 |
| 17. <i>D</i>) Il rinvio al primo giudice (art. 383, terzo comma, c.p.c.) | 595 |
| 18. Il problema della tassatività o meno delle ipotesi di cui all'art. 354 c.p.c. Poteri del primo giudice | 598 |
| <i>Sezione III</i> | |
| IL MANCATO ACCOGLIMENTO DEL RICORSO | 600 |
| 1. Premessa | 600 |
| 2. <i>A</i>) L'inammissibilità e l'improcedibilità del ricorso | 601 |
| 3. L'inammissibilità | 603 |
| 4. L'inammissibilità sopravvenuta. L'art. 14, d.l. n. 212 del 2011 | 606 |
| 5. Una questione in tema di inammissibilità del ricorso determinata dalla decisione di Sez. un. n. 19051 del 2010 | 610 |
| 6. L'improcedibilità | 611 |
| 7. Aspetti differenziali e comuni delle due sanzioni ed il loro rapporto. Il disposto dell'art. 334, secondo comma, c.p.c. Il problema delle sanatorie | 614 |
| 8. <i>B</i>) Il rigetto del ricorso | 619 |
| 9. <i>C</i>) Sul problema se la correzione della motivazione di cui all'art. 384, quarto comma, c.p.c., costituisca un caso di rigetto del ricorso. Caratteri generali dell'istituto | 620 |
| 10. L'ambito di applicazione dell'art. 384, quarto comma, c.p.c. | 622 |
| 11. Tentativi di risolvere il problema | 624 |
| 12. Conclusioni | 626 |
| 13. EVENTI ANOMALI NEL GIUDIZIO DI CASSAZIONE. L'INTERVENTO DEI TERZI. L'INTERRUZIONE DEL PROCESSO | 629 |
| 1. Tendenziale inammissibilità dell'intervento dei terzi nel giudizio di legittimità. L'intervento <i>ad adiuvandum</i> e del successore a titolo particolare | 629 |
| 2. La problematica dell'interruzione del processo | 636 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 14. LA RINUNZIA AL RICORSO | 639 |
| 1. La rinunzia al ricorso. Caratteri generali. Il problema delle ipotesi di estinzione del giudizio di cassazione diverse dalla rinunzia di cui al n. 3 dell'art. 375 c.p.c. | 639 |
| 2. Forme e termini per la rinunzia | 643 |
| 3. Casi particolari. Litisconsorzio. Regolamento di giurisdizione | 646 |
| 4. La pronunzia. L'estinzione del giudizio. Il titolo esecutivo sulla condanna alle spese | 649 |
| 15. LE SPESE NEL GIUDIZIO DI CASSAZIONE | 651 |
| 1. Le spese nel giudizio di cassazione. Rigetto del ricorso | 651 |
| 2. Accoglimento del ricorso. <i>a)</i> Cassazione senza rinvio o per violazione delle norme sulla competenza | 652 |
| 3. <i>b)</i> Cassazione con rinvio | 654 |
| 4. Richiamo alla normativa generale sulle spese | 655 |
| 5. L'eliminazione del quarto comma dell'art. 385 c.p.c. | 656 |
| 6. Il contributo unificato in Cassazione | 659 |
| 7. Le cause previdenziali | 659 |
| 16. LE DOMANDE CONSEGUENTI ALLA CASSAZIONE | 661 |
| 1. Domande conseguenti alla cassazione. Fondamento e limiti dell'art. 389 c.p.c. L'effetto espansivo esterno di cui all'art. 336, secondo comma, c.p.c. | 661 |
| 2. Le varie domande restitutorie | 664 |
| 3. La proponibilità delle domande. La tesi della dottrina e la prospettazione della domanda restitutoria come <i>condictio indebiti</i> di cui all'art. 2033 c.c. | 665 |
| 4. La soluzione della giurisprudenza. Rifiuto dell'idea della <i>condictio indebiti</i> . L'effetto restitutorio come fenomeno processuale riconducibile all'art. 336, secondo comma, c.p.c. | 669 |
| 5. Le domande restitutorie nel caso della cassazione sostitutiva | 672 |

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 17. CORREZIONE DEGLI ERRORI MATERIALI, REVOCAZIONE ED OPPOSIZIONE DI TERZO | 675 |
| 1. Correzione degli errori materiali, revocazione ed opposizione di terzo contro le sentenze della Corte. Considerazioni generali | 675 |
| 2. Il motivo di revocazione di cui al n. 5 dell'art. 395 c.p.c. | 677 |
| 3. La proposizione della censura. Atto introduttivo e termini | 679 |
| 4. Il procedimento e la decisione | 684 |
| 5. Particolarità relative alla revocazione di cui all'art. 391- <i>bis</i> c.p.c. | 686 |
| 6. Particolarità relative alla revocazione e all'opposizione di terzo nel caso dell'art. 391- <i>ter</i> c.p.c. | 688 |
| 7. Carenze del sistema | 690 |
| 8. Rapporti fra la revocazione e il giudizio di merito. Rilievi conclusivi | 696 |
| 18. IL PUBBLICO MINISTERO NEL GIUDIZIO CIVILE DI CASSAZIONE | 703 |
| 1. Generalità | 703 |
| 2. L'intervento del pubblico ministero in Cassazione secondo l'art. 76 del r.d. n. 12 del 1941 | 706 |
| 3. Le modalità concrete di espletamento della funzione | 711 |
| 4. L'intervento del pubblico ministero in Cassazione ai sensi dell'art. 70 c.p.c., come parte del rapporto processuale di impugnazione. Concorrenza dei due interventi e apparenti anomalie | 714 |
| 5. Profili processuali del secondo tipo di intervento | 715 |
| <i>Indice analitico</i> | 721 |